

Gabriella Carlucci, botte alla candidata del Pd

Gabriella Carlucci, ex conduttrice e parlamentare Pdl, candidata sindaco del centrodestra nel Comune di Margherita di Savoia (Fg) e Antonella Cusmai trentaseienne commercialista, militante del Pd e «punta di diamante» della lista che sostiene Bernar-

do Lodispoto (sfidante di Carlucci) sono state protagoniste di uno scontro fisico. Sarebbe avvenuto nella sala di un albergo a Margherita di Savoia durante un confronto presieduto da Carlucci. Cusmai racconta di essere stata «afferrata per le spalle da una persona in preda all'isteria, osannata da una platea invasata» e di aver riportato un trauma al collo (diagnosticato all'ospedale).



IL CASO

Voto di scambio Il Pd: «Attenzione in Campania»

Il Pd vigilerà sul voto in Campania, affinché le operazioni si svolgano «nel massimo della trasparenza e non si ripetano i gravi episodi a cui si è assistito nelle passate tornate elettorali». Lo dice il responsabile Organizzazione della segreteria nazionale del Pd, Nico Stumpo. «Intendiamo accogliere - dice - l'allarme lanciato dal prefetto di Napoli sul rischio di irregolarità nel voto a Napoli e nella sua provincia. Il Pd è da sempre in prima linea nella denuncia di infiltrazioni e voto di scambio, per questo non possiamo che esprimere il massimo dell'apprezzamento per le misure annunciate dal prefetto e volte a scongiurare tale pericolo. Saremo impegnati, domenica e lunedì e come sempre abbiamo fatto, a vigilare affinché il voto in Campania si svolga nel massimo della trasparenza».

nell'entusiastica prolusione filoisraeliana alla Knesset.

Zelig imperversa. A chi lo aveva seguito a Ramallah il 4 febbraio aveva confessato, tra lo sconcerto, che non si era proprio accorto del Muro che spezza la West Bank in mille frammenti. A Sirte, ora, è il Cavaliere arabo. «Non possiamo - rimarca Berlusconi - non esprimere la nostra più profonda preoccupazione per una situazione che sembra deteriorarsi, come dimostrano gli eventi nella Striscia di Gaza. Le forze contrarie alla pace sono all'opera e noi assistiamo ogni giorno a gesti che alimentano il fuoco del radicalismo, mettendo in pericolo ogni possibili-

tà di dialogo...». A Israele, il Cavaliere ricorda che «i fatti compiuti, annunciati alla vigilia della ripresa dei negoziati, non sono di aiuto. Israele ascolti la voce degli amici, come quella dell'Italia e degli Usa». E visto che ad ascoltarlo ci sono anche i leader di Siria e Beirut, Berlusconi va oltre affermando di credere «in una pace che preveda la soluzione del conflitto con il Libano e la Siria, una soluzione che contempra anche il ritorno delle alture del Golan alla Siria». Un'idea che all'amicissimo israeliano del Premier-zelig, Netanyahu, non passa neanche per l'anticamera del cervello. Dire ciò che l'interlocutore ha piacere di ascoltare:

è l'idea di amicizia del «Cavaliere che fa tutti contenti». Lo show si conclude. Iniziano i colloqui bilaterali: Abu Mazen, Ban Ki-moon, Erdogan, Abdallah II... Tutti improntati alla massima cordialità, apprezzamento, condivisione, fanno sapere i collaboratori di Berlusconi. Alcuni leader, aggiungono, avrebbero manifestato apprezzamento per «il coraggio» dimostrato al momento dell'aggressione a Milano prima di Natale. E visto che c'è, il Cavaliere fa filtrare che grazie alla sua «decisiva mediazione» è stata raggiunta la soluzione della crisi dei visti tra Libia e Svizzera. Tutto fa brodo, in vigilia elettorale. ❖

YOUDEM.tv

SPECIALE ELEZIONI 2010

Lunedì 29 marzo 2010
dalle 15,30 in diretta sul canale 813 di Sky
e sul sito www.youDEM.tv

Risultati, commenti con ospiti in studio, collegamenti con le sale stampa del Pd e del Pdl e con i comitati elettorali dei candidati presidente del Centrosinistra

Comm. resp. Stefano Di Traglia